

## **A TUTTI I GENITORI DEL 34° CIRCOLO DIDATTICO**

La scuola pubblica da alcuni anni subisce un taglio indiscriminato di personale scolastico (docenti e ATA) e di fondi in bilancio sia per il funzionamento amministrativo e didattico che per il pagamento delle sostituzioni del personale assente.

Quest'anno scolastico la nostra scuola ha subito un ulteriore, rilevantissimo ed insopportabile taglio di organico dei docenti e degli ATA.

Nello specifico, a seguito delle disposizioni previste dalla manovra correttiva dei conti pubblici, nella nostra scuola si è verificato:

- Il taglio di tre docenti di posto comune e uno di lingua inglese
- la riduzione del personale ATA (3 collaboratori scolastici in meno)
- una scarsa copertura degli insegnanti di sostegno
- la riorganizzazione degli orari scolastici
- la riorganizzazione dei team docenti
- l'abolizione delle compresenze in diverse classi
- un ulteriore aumento del numero degli alunni per classe
- una riduzione progressiva dei fondi destinati alle supplenze e al funzionamento ordinario degli Istituti.

Tutto questo ha prodotto gravi ripercussioni sulla qualità dell'offerta formativa: è aumentato il numero degli alunni per classe (fino a 27), si sono formate classi con orari "spezzatino" con fino a 7 docenti in una sola classe, spesso gli alunni vengono smistati in altre classi in assenza del docente, si è ridotto il numero degli insegnanti di sostegno, non si possono realizzare progetti di recupero e arricchimento nelle classi in cui non ci sono più compresenze...

La situazione è molto critica anche per ciò che concerne la vigilanza e la sicurezza degli alunni, a causa della riduzione del personale ATA.

Per anni noi docenti del 34° Circolo Didattico abbiamo organizzato numerose attività extra-scolastiche di arricchimento dell'offerta formativa: progetti interni ed esterni, uscite didattiche, visite a musei e sul territorio, campi scuola, attività di laboratorio, partecipazione a spettacoli teatrali, ecc..., perché convinti della loro importanza.

Ciò è stato possibile grazie all'impegno e alla disponibilità di molti docenti, che hanno messo e mettono al servizio della scuola, spesso volontariamente o con compensi molto modesti, il proprio tempo e l'esperienza di anni di lavoro, credendo fermamente che la scuola debba essere un luogo privilegiato per lo sviluppo delle conoscenze e delle personalità dei bambini, nel rispetto delle diversità di ciascuno, accessibile a tutti.

Oggi, ci siamo chiesti se è utile e opportuno portare gli alunni in viaggio di istruzione considerato che, con i tagli della riforma viene compromessa la didattica quotidiana.

A fronte di questa situazione, noi docenti crediamo che siano necessari segnali molto forti, al fine di rendere palese la contrarietà del Collegio dei Docenti rispetto al modello di scuola che si vuole imporre e, dopo un'attenta riflessione, ci troviamo purtroppo costretti a comunicare la sospensione delle attività di arricchimento per il corrente anno scolastico (tranne i progetti in orario extra-scolastico, su richiesta dei genitori). La sospensione di tali attività è un segnale forte che vogliamo lanciare a chi ha a cuore il futuro del paese e delle giovani generazioni.

Abbiamo scelto questa forma di denuncia-protesta perché la scuola è un bene di tutti e riteniamo che tutti debbano capire lo stato di grave difficoltà in cui è piombata e si debbano quindi mobilitare con noi per difenderla.

Abbiamo quindi scelto di protestare senza venir meno ai nostri doveri contrattuali, in quanto le attività oggetto di sospensione non solo non sono obbligatorie, ma, pur rappresentando un arricchimento dell'offerta formativa, non compromettono il percorso didattico del quale garantiamo il regolare svolgimento.

Pertanto i docenti s'impegnano a coinvolgere i genitori degli alunni nelle riunioni di classe e a condividere con loro analisi, preoccupazioni e proposte per la valorizzazione del sistema scolastico, da estendere all'intera comunità.

Siamo convinti che l'investimento nell'istruzione e nella conoscenza è il solo strumento per garantire al paese e ai giovani un'opportunità di crescita e sviluppo.

**I DOCENTI DEL 34° CIRCOLO DIDATTICO**

